

sostanza di uno studio probabilmente unico in Italia nel suo genere, e per il quale stanno in questi giorni arrivando al Coordinamento Regionale delle Confraternite e dei Sodalizi delle Marche, che ha sede ad Ostra Vetere, numerose richieste di informazione. Autrice dello studio, la dottoressa Chiara Fiorani, brillantemente laureatasi di recente in giurisprudenza all'Università di Macerata, e con una tesi che ha approfondito proprio gli aspetti giuridici della realtà confraternitale. Chiara Fiorani, che è tra l'altro presidente del Rotaract Club di Senigallia e figlia di Alberto, presidente del Coordinamento Regionale delle Confraternite, è riuscita a mettere a fuoco con questo lavoro, del quale sono prossime la stampa e la diffusione, un complesso di elementi dottrinari che ne fanno un "vademecum" prezioso per chi opera nel settore (oggi interessato da un consistente rilancio), ed in grado -come lo stesso Coordinamento ha puntualizzato in una nota- di individuare i percorsi per una "corretta applicazione delle disposizioni legislative canoniche e civilistiche sulle Confraternite, enti ecclesiastici civilmente riconosciuti". La struttura dell'opera di Chiara Fiorani comprende una articolata parte introduttiva sulla storiografia confraternitale, che spazia dalla origine di questi movimenti, alle disciplina intervenuta col Concilio di Trento, alle varie tipologie confraternitali, sino ai periodi napoleonico e post-unitario, alle vicende del dopo-Concordato ed alla "mission" del mondo confraternitale nella società di oggi. Seguono una parte dedicata alle "Peculiarità strutturali e teleologiche", con opportune focalizzazioni sugli statuti, sulla struttura interna e sul funzionamento delle Confraternite, e quindi una documentata analisi sulla loro condizione giuridica, fiscale e tributaria. Nella sezione conclusiva del lavoro viene invece esaminata una casistica di contenziosi giudiziari, corredata da alcuni casi esemplari, prima di una corposa bibliografia.

R.MAN."